



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 19 - n° 19 10 maggio 2020

### 1.1 EDITORIALE

Lo "zampino" della Corte Costituzionale tedesca sull'operato UE.

### 3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseario. Grana Padano stabile

### 4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. tendenza

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. mercati incerti e alta volatilità.

### 6.1 CEREALI E DINTORNI

tendenze.

### 7.1 AMBIENTE - PO

Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale il grado di severità di crisi passa da livello basso a medio

### 7.2 AMBIENTE - PO

Agricoltura: al via il fondo covid-19 da 100 milioni previsto dal Cura Italia per il comparto primari.

### 8.1 MACCHINE AGRICOLE

Eima International slitta a febbraio 2021, a novembre un mega-evento digitale

### 9.1 AGRICOLTURA E PREZZI

Gli agricoltori reggiani sono in crisi: comprate italiano e basta speculazioni sull'emergenza Coronavirus"

### 10.1 PROMOZIONI

"vino" e partners

### 11.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Lo "zampino" della Corte Costituzionale tedesca sull'operato UE.

Giusto per non far mancare nessun elemento utile al mantenimento della caotica situazione UE nel bel mezzo di una pandemia, ci si mette anche la Corte

Costituzionale tedesca a imporre chiarimenti sull'operato della BCE e le modalità di intervento atte a contrastare gli effetti pandemici.

**Di Lamberto Colla 10 maggio 2020 - 79esimo giorno dell'anno 1 dell'era COVID-19 e 60° pandemico - domenica-**

E' proprio vero che le situazioni di stress portano a emergere i grandi fattori positivi e il loro opposto.

Dalla parte dei "buoni" sicuramente ci stanno le popolazioni e tra queste spiccano il personale sanitario e i volontari, mentre all'opposto si sono guadagnati il podio più alto i vertici dei vari paesi, capaci di dare dimostrazione di arroganza e perciò subito puniti dal Covid-19, con Zingaretti e Johnson che ne hanno fatto le spese in prima persona tra l'ilarità collettiva.

Una pandemia totalmente tralasciata dalla casa comune europea; quell'UE che sino a febbraio ha messo il becco in ogni azione di ciascun governo, Italia in particolare, mentre di fronte al più grave pericolo globale dopo la seconda guerra mondiale si è data alla latitanza lasciando a ogni Stato la libertà di agire secondo sentimento al punto tale, che persino il proverbiale indisciplinato italiano è diventato un modello da seguire.



Dopo insistenze su insistenze, provenienti da Giuseppe Conte, al quale gliene va dato atto e merito, gli organismi dell'Unione Europea hanno iniziato a cercare una quadra comune,

ovviamente dal punto finanziario e nient'altro, mettendosi a discutere su un **MES** "più tollerante" con ridotte obbligazioni nei confronti degli Stati che ne dovessero fruire (E' da verificare la portata di una clausola che consentirebbe alla Commissione di richiedere il **rientro immediato** del prestito allo Stato impegnato) e poi sul **Recovery Fund** e infine anche su un nuovo intervento "**bazooka**" della BCE.

Quando tutto sembrava iniziare a prendere una strada ragionevole e condivisibile, ecco che sulla labile "pace" interviene la **Corte Costituzionale tedesca** a scompigliare ancora le carte.

Con la sentenza dello scorso 5 maggio la Corte Costituzionale tedesca, intervenendo a gamba tesa su questioni che non la riguardano, ha **concesso** tre mesi alla BCE per spiegare le ragioni del suo programma di acquisto di titoli di stato, creando in questo modo un pericoloso precedente che potrebbe ulteriormente minare la fragile coesione tra "alleati", sempre meno splendidi.

La **BCE non avrà difficoltà** a rispondere e giustificare il proprio operato, basterà che vada a rispolverare le centinaia di pubblicazioni, commenti interviste e



studi per spiegare i ragionamenti economici che stanno dietro alle sue scelte. Non c'è rischio quindi che il **supremo tribunale tedesco metta in atto la sua minaccia:** ordinare alla Bundesbank, di ritirarsi dal programma di acquisto titoli, un gesto senza precedenti che avrebbe conseguenze imprevedibili.

Ma se questo non accadrà, con la pubblicazione di una simile sentenza, **la Germania ha di fatto aperto la strada alla potenziale incondizionata ribellione alla gerarchia dell'Unione Europea**, rischiando di mettere definitivamente la pietra tombale su una UE che stenta a ritrovare **la strada maestra che fu lastricata dai suoi padri fondatori.**

Le prime voci ad alzarsi con violenza contro gli alleati di ferro tedeschi sono stati proprio i francesi.

In sincrono ma in modo indipendente il ministro Le Maire e il Governatore Villeroy respingono la sentenza della Corte

tedesca di Karlsruhe definendola un **"Attacco inutile e pericoloso, solo Bce e Corte Ue possono giudicare"**.

Le Maire insiste sul punto: "E' importante ricordare l'indipendenza della Bce, che è sola nel giudicare ciò che è necessario in termini di condotta della politica monetaria". Infine ricorda che opera sotto la supervisione "della Corte di Giustizia europea al servizio degli interessi dei Paesi membri".

**Toni meno duri sono stati utilizzati da Giuseppe Conte** che ha ricordato come "l'indipendenza della Bce è il fulcro dei trattati

e nessuna Corte costituzionale può dirle cosa può o non può fare". Il ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri** invece ha oltremodo minimizzato all'inverosimile sostenendo che "La sentenza sulla Bce non ha conseguenze pratiche".

**Invece le conseguenze pratiche ci saranno** perché la sentenza tedesca lancia nuove e oscure ombre sulla gestione politica della intera Unione Europea proprio nel **momento di maggior crisi** tra i rappresentanti degli stati membri ma anche tra le istituzioni e le popolazioni, queste ultime sempre più radicalizzate verso posizioni **antieuropeiste.**

Questi nostri ["Splendidi Alleati"](#) trovano sempre l'occasione buona per non smentirsi.

(Per leggere gli altri editoriali [clicca QUI](#))





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. mercati incerti e alta volatilità.

I mercati ancora stentano a prendere una direzione precisa, confusi come sono tra problemi strutturali, conseguenze della diffusione del coronavirus e crisi finanziaria che si prospetta all'orizzonte. Nella tabella i confronti tra giovedì 30/4 e di venerdì 1/5.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Mercati tra incertezze e risarcimenti

I mercati ancora stentano a prendere una direzione precisa, confusi come sono tra problemi strutturali, conseguenze della diffusione del coronavirus e crisi finanziaria che si prospetta all'orizzonte. Nella tabella i confronti tra giovedì 30/4 e di venerdì 1/5.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 4 maggio 2020 - Mercato ancora senza una direzione precisa e con alta volatilità, a riprova vogliate leggere le chiusure di **Giovedì 30/04**

SEMI	mag 850,2 (+18,4)	lug 855,2 (+17,6)	ago 855,6 (+17,2)
FARINA	mag 289,6 (+6,4)	lug 295,1 (+6,5)	ago 295,2 (+5,5)
OLIO	mag 26,23 (+0,45)	lug 26,60 (+0,43)	ago 26,79 (+0,43)
CORN	mag 311,4 (+7)	lug 320 (+5,4)	set 326,4 (+4,4)
GRANO	mag 529,6 (+10,2)	lug 524,2 (+7,6)	set 528 (+7)

e quelle di 01/05			
SEMI	mag 847,2 (-3)	lug 849,4 (-5,6)	ago 850,6 (-5)
FARINA	mag 287,4 (-2,2)	lug 292,5 (-2,6)	ago 293,3 (-1,9)
OLIO	mag 26,14 (-0,09)	lug 26,50 (-0,10)	ago 26,69 (-0,10)
CORN	mag 311,4 (0)	lug 318,4 (-1,4)	set 325,4 (-1)
GRANO	mag 521,4 (-8,2)	lug 516,4 (-7,6)	set 520,2 (-7,4)

Il **telematico** nel momento in cui scriviamo: seme maggio **-9,50** punti; farina maggio **-2,20** dollari per tonnellata corta, mais maggio **-5** punti; grano maggio **-5,50** punti.

Sull'onda delle dichiarazioni americane di richieste danni alla Cina per 2,5 trilioni di dollari (dovrebbero corrispondere a 2,5 miliardi di miliardi) è logico che un mercato di agro commodities ne risenta, siamo forse ad una nuova dichiarazione di guerra commerciale.

Momento di caos sui mercati, incertezza, svogliatezza, attesa.

Sul mercato **interno** ancora tesa la situazione farina di soya, sul breve periodo sarà così certamente sino a meta mese o forse anche di più.

Difficile è ipotizzare scenari a breve termine specie sui futuri, il mercato è estremamente basso per alcuni settori, ma è anche estremamente incerto e volatile, e non è comprensibile ora come impatterà la crisi finanziaria che già si intravede all'orizzonte.

### Indicatori internazionali 4 maggio 2020

L'indice dei **noli** è sceso a 617 punti, il **petrolio** sfiora i 18/19 \$/bar e l'indice di cambio €//\$ segna 1,09411 (Hr. 12,40).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 4 maggio 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
627	1,09411	19,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

# Andalini

*pasta dal 1956*

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseario. Grana Padano stabile

Ancora in flessione il Latte spot e lo zangolato reggiano. Burro stabilizzato. La borsa merci di Parma era chiusa per la festività del 1à maggio

(Virgilio - CLAL)

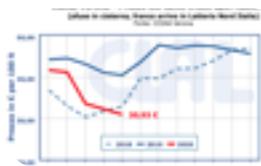


#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseario. Grana Padano stabile

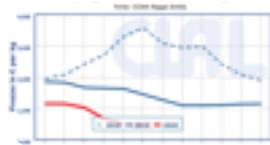
Ancora in flessione il Latte spot e lo zangolato reggiano. Burro stabilizzato. La borsa merci di Parma era chiusa per la festività del 1à maggio

di Virgilio Parma 5 maggio 2020 -



**LATTE SPOT** – Prosegue la tormentata discesa del latte spot. Il latte spot nazionale cede il -3,2%. Il latte spot crudo nazionale cede tra 29,90-31,96/100 litri di latte. Sensibile anche la perdita del latte intero pastorizzato "spot" estero (-3,7% Germania

Austria) che quota così tra 25,78 27,84 €/100 litri di latte. Infine il Latte scremato pastorizzato spot estero rimane invariato tra 13,46 14,49 €/100 litri di latte (-3,6% GERMANIA AUSTRIA).



**BURRO E PANNA** – Frena e si stabilizza, almeno per la settimana in corso, il prezzo del burro milanese, Stabile anche la crema. A Parma lo zangolato non è stato quotato per la festività del 1° maggio e perciò il prezzo non si è adeguato alla anticipazione del 28/4 di

Reggio Emilia che ha portato, il prodotto della lavorazione del parmigiano reggiano, a cedere altri 5 centesimi. Cede leggermente la panna veronese.

Borsa di Milano 4 maggio 2020:

BURRO CEE: 2,65 €/Kg. (=)

BURRO CENTRIFUGA: 2,80 €/Kg. (=)

BURRO PASTORIZZATO: 1,05 €/Kg. (=)

BURRO ZANGOLATO: 0,85 €/Kg. (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 1,36€/Kg. (=)

MARGARINA aprile

2020: 1,03 - 1,09 €/kg (=)

Borsa di Verona 4 maggio 2020: (-)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE:

1,35 / 1,45 €/Kg.



Borsa di Parma 1 maggio 2020 (N Q)

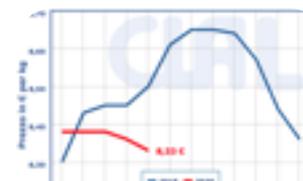
BURRO ZANGOLATO: 0,60 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 05 maggio 2020 (-)

BURRO ZANGOLATO: 0,50 - 0,50 €/kg.

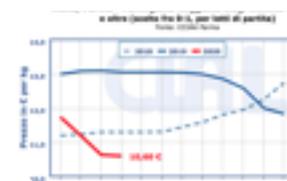
**GRANA PADANO – Milano 4 maggio 2020** – Listini in leggera flessione.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,50 – 6,65 €/Kg. (-)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,20 – 8,45 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,65 – 8,85 €/Kg. (-)
- Fuori sale 60-90 gg: 5,45 – 5,60 €/Kg. (=)



**PARMIGIANO REGGIANO – Parma 1 maggio 2020** – (Non quotato - 1° maggio)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 8,00 - 8,40 €/Kg. (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 8,60 - 9,00 €/Kg. (=)
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 9,40 - 10,05 €/Kg. (-)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 10,10 - 10,95 €/Kg. (-)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,200 - 10,95 €/Kg.(-)



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly  
#lattierocaseari  
@theonlyparmesan  
@ClaudioGuidetti  
@100MadeinItaly

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. TENDENZE

Inizio di stabilizzazione del latte. Precipita il burro. Padano in flessione con i freschi, resta invariato il "parmigiano"

(Virgilio - CLAL)



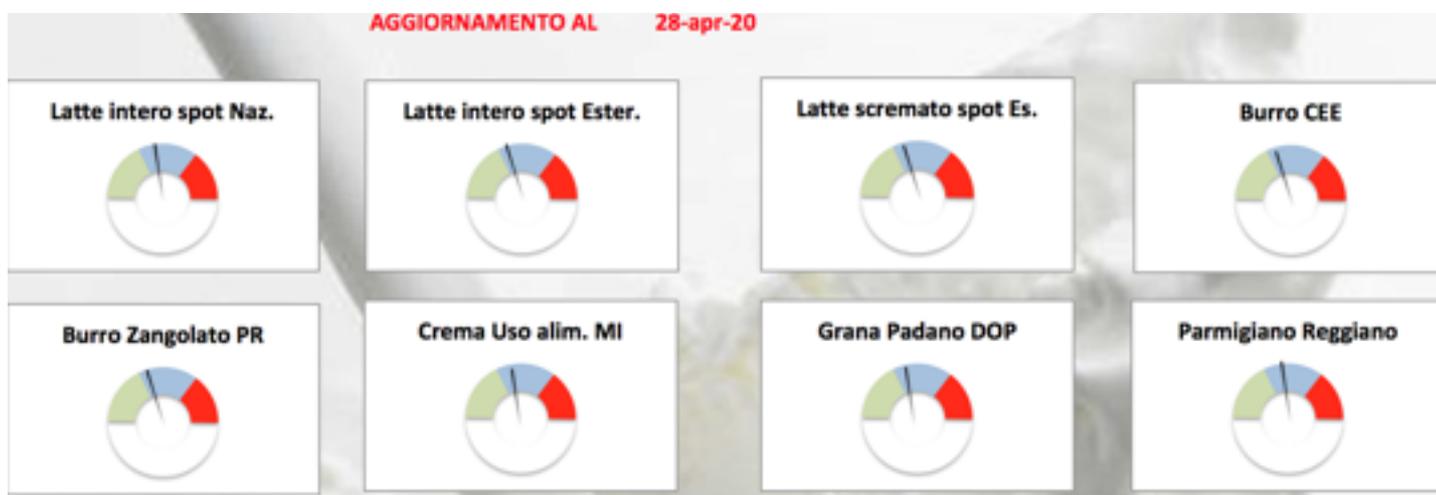
#### Lattiero Caseario

#### Lattiero caseario. Quasi tutti i listini in flessione

Torna a cedere il latte spot, il burro e anche le creme. In flessione anche i listini delle due principali DOP

di **Virgilio** Parma 28 aprile 2020 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly  
#lattierocaseari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti  
@100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))





## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale  
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

## Cereali e dintorni. Mercati tra incertezze e risarcimenti

*I mercati ancora stentano a prendere una direzione precisa, confusi come sono tra problemi strutturali, conseguenze della diffusione del coronavirus e crisi finanziaria che si prospetta all'orizzonte. Nella tabella i confronti tra giovedì 30/4 e di venerdì 1/5.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 4 maggio 2020 - Mercato ancora senza una direzione precisa e con alta volatilità,...

... I segnali di tendenza di lunedì 4 maggio 2020...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -

Mai: [info@officinacommerciale.it](mailto:info@officinacommerciale.it) -

Web Site: <https://bogginiocc.com>

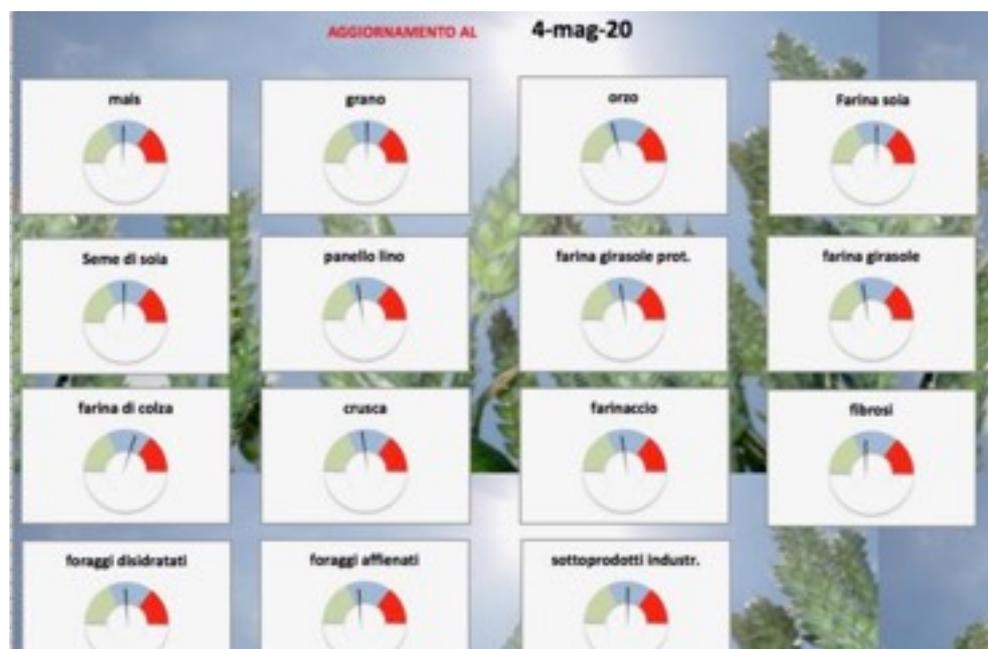
Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini  
#Pastificio.Andalini

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.  
Officina Commerciale Commodities srl - Milano



**Andalini**  
pasta dal 1956



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Il mercato sembra esaurire la cavalcata verso l'alto.

Un mix esplosivo di fattori che sta confondendo il mercato e coloro che cercano di trarne delle interpretazioni per una gestione degli approvvigionamenti delle materie prime.

Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

### Cereali e dintorni. Il mercato sembra esaurire la cavalcata verso l'alto.

Un mix esplosivo di fattori che sta confondendo il mercato e coloro che cercano di trarne delle interpretazioni per una gestione degli approvvigionamenti delle materie prime.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 04 aprile 2020 - Stiamo vivendo un momento storico nuovo e anche i mercati ne risentono: l'incrocio sanità-finanza-logistica-modi di vivere-guerra del petrolio, ha creato un intreccio di difficile gestione e interpretazione. In questa difficile situazione anche il mercato sembra aver finito la galoppata verso l'alto.

mag 858,6 (-4)	lug 864 (-3,2)	ago 865,4 (-)
mag 309,1 (-5,8)	lug 307,8 (-4,4)	ago 305,6 (-)
mag 26,24 (+0,19)	lug 26,59 (+0,18)	ago 26,76 (-)
mag 333,4 (-1,2)	lug 338,4 (-0,2)	set 342 (+1)
mag 541,6 (-8,4)	lug 538,6 (-9)	set 542,2 (-)

In Sud America i carichi a rilento si stanno normalizzando e comunque le navi con tragitti inferiori ai 14 giorni fanno quarantena per ulteriori 15 gg. Per fortuna che raggiungere le nostre coste impiegano un maggior tempo, ma la situazione dei semi di soya e farine forse andrà a normalizzarsi nella terza decade di aprile.

Comunque sul fronte nazionale le cose non migliorano di molto: per la farina di soya il 31/03 hanno disposto finalmente le seconde quindicine del mese ed oggi la farina gira a 410/420€/ ton caricabile, per il mais la tensione si è allentata e si carica al porto a 180€ ton circa e nei silos interni da 183€ a 187€ in base alle varie località, orzo tranquillo, grano ben tenuto, anche se il rallentamento della produttività di gran parte dei molini potrebbe raffreddare anche questo cereale. Di contro invece cruscami in fiamme e farine di girasole e colza molto ben tenute, in rialzo. Così come diversi sottoprodotti industriali.

Sui futuri a medio termine farina di soya maggio-giugno 365€ per la normale e 375€ per la proteica partenza porti, mentre il secondo semestre quota oggi 345/355€. (Appena dovesse scendere sotto i 340 e 350 potrebbe valer la pena acquistare) Mais nuovo raccolto ottobre 20-marzo 21 siamo a 185€ arrivo e considerando l'ulteriore calo dei seminativi potrebbe essere un buon prezzo.

**Andalini**  
pasta dal 1956

**Orizzonti** incerti. Qualche settimana fa riferivamo a dei diversi scenari nei quali 4 davano valori più bassi o uguali e altri 2 valori più alti, sembra che questi ultimi stiano prendendo più forza partendo da due presupposti diversi; il primo materie prime come bene rifugio; il secondo nonostante tutto il mondo avrà fame.

**Problemi:** la logistica scarseggia. Infatti diversi autotrasportatori chiedono tariffe più alte, sia per i rischi sia perché molti non hanno più i ritorni a pieno carico. Tempi di carico e scarico notevolmente allungati, specie nei porti e nelle industrie, per i controlli Covid. Il **suggerimento** è di anticipare i tempi di prenotazione.

Per il settore **biodigestore** forse nelle prossime settimane persisterà la possibilità di attingere ad un piccolo lotto di grano estero, uso bioenergetic, questa volta libero da vincoli sanitari

Siamo in guerra in tempo di pace, infatti così è definito il commercio!

E' sempre più difficile, occorre resilienza, tanto coraggio e buon senso.

#### Indicatori internazionali 03 aprile 2020

L'Indice dei **noli** è risalito a 624 punti, il **petrolio** sfiora i 24,00 \$/bar e l'indice di **cambio** €//\$ segna 1,08062 (Hr. 11,46).

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale.

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

Indicatori del 03 aprile 2020		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
624	1,08062	24,00 \$/bar

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

## Il livello del Po fino a 40% in meno rispetto alla media stagionale il grado di severità di crisi passa da livello basso a medio

*La neve c'è ma solo sulle Alpi e garantisce un minimo di flusso costante. I laghi "tengono" ma sono sotto di un 10% e per i prossimi giorni si attendono precipitazioni per lo più a carattere temporalesco nel comprensorio del distretto del PO dalla Valle d'Aosta alle Marche*

Parma, 7 Maggio 2020 – A distanza di un mese dall'ultima seduta si è tenuto oggi con la formula video chat – nel rispetto delle norme causate dalla diffusione del virus Covid19 – l'incontro dell'Osservatorio Permanente Crisi Idriche presso la sede dell'Autorità Distrettuale del Fiume Po a Parma. Indetto in fase conclusiva dell'appuntamento dello scorso Aprile dal Segretario Generale Meuccio Berselli l'approfondimento odierno mirava a verificare la complessità dei molteplici parametri dell'intero distretto alla luce dell'attuale e futura situazione meteorologica nel nostro paese. Il dato più evidente ed immediato emerso già in apertura di seduta è senza dubbio quello che fa riferimento alla portata del Fiume Po.

Il monitoraggio nelle varie sezioni esaminate infatti mostra cali rilevanti di risorsa idrica tra il 30 e 40 % rispetto alla media del periodo, ma pur sempre al di sopra degli anni maggiormente siccitosi (20% in più rispetto al 2017). Tenendo conto di tutte le statistiche ricevute dalle Arpa regionali, AIPO, ANBI, Terna SpA e dai Consorzi regolazione laghi lo scenario generale passa da un grado di severità di tipo Basso con assenza di precipitazioni ad uno Medio con la previsione di piogge per lo più di carattere temporalesco già dai prossimi giorni. L'attenzione di tutti i componenti dell'Osservatorio dovrà comunque rimanere particolarmente alta e già tra due settimane si potrà verificare nuovamente l'analisi del contesto idrografico in un ulteriore bollettino esplicativo prima

## Agricoltura: al via il fondo covid-19 da 100 milioni previsto dal Cura Italia per il comparto primari.

La Conferenza Stato-Regioni ha trovato l'accordo sul Fondo predisposto nel Cura Italia per far fronte ai danni diretti e indiretti derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19 e per assicurare la continuità aziendale delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura. La dotazione è di 100 milioni di euro per il 2020 ed è finalizzata alla copertura totale degli interessi passivi su finanziamenti bancari destinati al capitale circolante e alla ristrutturazione dei debiti, alla copertura dei costi sostenuti per interessi maturati negli ultimi due anni su mutui contratti dalle suddette imprese, nonché per la sospensione dell'attività economica delle imprese del settore della pesca e dell'acquacoltura.



della convocazione di un nuovo incontro dell'organismo stesso.

**NOTA DEL SEGRETARIO GENERALE ADBPO MEUCCIO BERSELLI:** "Attraverso il ruolo dell'Osservatorio Permanente sugli Utilizzi Idrici – ha evidenziato il Segretario Generale dell'AdbPo Meuccio Berselli – si conferma quanto mai rilevante così come risultano determinanti le conoscenze approfondite sulla portata del fiume, sui livelli idrometrici delle acque e della disponibilità di risorsa che ci consentono di modulare tutte le azioni necessarie virtuose per scongiurare il rischio che alcuni territori possano cadere in manifesta difficoltà di approvvigionamento. A tal proposito, con l'avanzare della stagione estiva, sarà necessario il monitoraggio costante delle acque".

**SITUAZIONE:** Le portate si sono mantenute al di sotto delle medie stagionali (-30%, -40%) per il mese di Aprile, salvo una temporanea ripresa a fine mese; seguita da un nuovo lento calo. Persistono precipitazioni ridotte al di sotto della media e temperature con rialzi significativi anche di 3 gradi superiori alla norma di periodo. Si conferma così un trend di una primavera decisamente asciutta.

**PORTATE e LIVELLI:** Le sezioni di Po a valle di Piacenza, nelle prime tre settimane di Aprile, sono state caratterizzate da un decremento graduale e costante dei valori di portata, permanendo comunque all'interno dell'intervallo di valori compreso tra la media e il minimo. Gli ultimi rovesci hanno incrementato i valori di deflusso, determinando un temporaneo superamento del valore medio stagionale di riferimento, per poi riassetarsi su valori inferiori alla media, tranne per quelle ubicate più a valle. Se il trend generale del mese si confermasse stabile, tra 20 giorni la situazione



*"Stiamo accelerando le procedure per poter garantire questo aiuto finanziario alle imprese del comparto primario – dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate – Nonostante le tante difficoltà causate dall'emergenza sanitaria Covid-19, con i canali ho.re.ca chiusi e le difficoltà nelle esportazioni, le filiere agroalimentari non si sono fermate garantendo alimenti, lavoro e PIL al Paese. Abbiamo pertanto l'obbligo di sostenere i loro sforzi in tutti i modi possibili, attraverso diversi strumenti. Il Fondo previsto dal Cura Italia è uno di questi e confido – conclude L'Abbate – che gli istituti che gestiranno la distribuzione delle risorse, Agea e Ismea, emaneranno*

potrebbe superare una prima soglia di allerta fino a diventare grave tra 40 giorni.

**PRECIPITAZIONI:** Le precipitazioni del mese di Aprile sono risultate al di sotto delle medie del periodo, confermando il trend a inizio anno; interrotto solo dal mese di Marzo. La prima parte del mese è stata caratterizzata da condizioni meteo particolarmente asciutte; mentre, l'ultima decade è stata caratterizzata da precipitazioni diffuse a tratti anche consistenti, seppur non sufficienti a colmare il deficit maturato da inizio mese. Per tutta la settimana in corso persisteranno condizioni meteo generalmente stabili; mentre nuove precipitazioni, diffuse su tutto il Distretto, sono attese tra il prossimo weekend e l'inizio della settimana, generando una risalita delle dei deflussi, facendo persistere la situazione attuale per le prossime 2 settimane.

**TEMPERATURE:** Il mese di Aprile è stato caratterizzato da temperature superiori alle medie con anomalie comprese fino a +3°C. Continua il trend positivo che ha caratterizzato l'inverno e la prima parte della primavera in corso. Attualmente le temperature risultano essere superiori alle medie del periodo e rimarranno invariate fino al prossimo weekend.

**CUNEO SALINO:** La lunghezza di risalita del cuneo salino si mantiene stabile sui valori registrati il mese precedente anche se in lieve crescita, tuttavia ancora molto distanti dai valori di allerta.

**NEVE:** Il totale della riserva idrica sotto forma di accumulo nevoso solo in zona alpina e del tutto assente o quasi in quella appenninica risulta maggiore della media del periodo 2006-2015 (+6.5%) ed abbondantemente superiore ai quantitativi alla stessa data del 2007 anno molto siccitoso.

**LAGHI:** L'attuale riserva idrica nei grandi laghi regolati è circa il -10% rispetto alla media di periodo, ma abbondantemente sopra i minimi storici. Rispetto al mese precedente il quantitativo stoccato è in costante aumento per la fusione del manto nevoso.

**TENDENZA – PREVISIONE:** Le prossime settimane vedranno un'alternanza di fasi di tempo stabile e

*a stretto giro le relative circolari per rendere operative le misure".*

L'erogazione degli aiuti avverrà sotto forma di contributo finanziario a copertura totale degli interessi passivi su finanziamenti bancari destinati al capitale circolante e alla ristrutturazione dei debiti con un importo massimo ad impresa di 20.000 euro. A questa misura, gestita da Ismea, sono destinati 20 milioni di euro. Il secondo intervento prevede la copertura dei costi sostenuti per interessi maturati e pagati nel biennio 2018-2019 su mutui contratti nell'esercizio delle imprese con un importo erogato da Agea da un minimo di 500 euro ad un massimo di 6.000 euro ad azienda. A questa finalità sono dedicati 60 milioni di euro. L'ultima misura, infine, riguarda la sospensione dell'attività di pesca, anche nelle acque interne del Paese, e dell'acquacoltura: per distribuire i 20 milioni di euro stanziati si procederà con un decreto ad hoc.

## Eima International slitta a febbraio 2021, a novembre un mega-evento digitale

By [meccagri](#) at Maggio 5, 2020

Eima International cambia il proprio calendario e si sposta dal novembre prossimo al febbraio 2021.

### LE NUOVE DATE: DAL 3 AL 7 FEBBRAIO 2021



A causa dell'emergenza sanitaria, infatti, la kermesse bolognese – uno degli eventi di settore più importanti al mondo con quasi 2.000 industrie espositrici e un totale di 320 mila visitatori raggiunto nell'ultima edizione – non potrà svolgersi dall'11 al 15 novembre 2020, come da programma, ma si terrà, sempre presso il quartiere fieristico di Bologna, dal 3 al 7 febbraio 2021.

### DEBUTTA A NOVEMBRE EIMA DIGITAL PREVIEW, UN MEGA-EVENTO DIGITALE

EIMA INTERNATIONAL  
cambia data e raddoppia

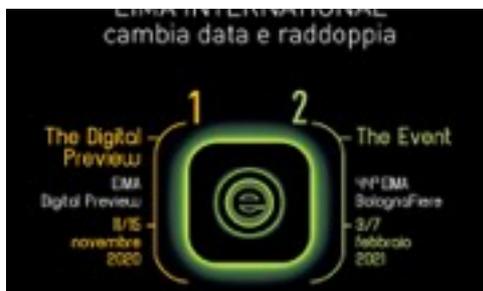
1 The Digital Preview  
EMA Digital Preview  
11/5 novembre 2020

2 The Event  
44<sup>th</sup> EIMA BolognaFiere  
3/7 febbraio 2021

L'emergenza Covid-19 ha sconvolto una nostra preziosa occasione e vuole un restyling e un'evoluzione globale. Il calendario fieristico internazionale è stato completamente ridisegnato e molti eventi sono stati annullati o rinviati. Anche EIMA International ha deciso, insieme al suo programma operativo, l'appuntamento specifico di Bologna (febbraio 2021), e proiettando per novembre 2020 un appuntamento virtuale online di grande fattibilità.

Dal 2022 EIMA tornerà al tradizionale appuntamento di novembre

**eima** 2021  
A GREAT EIMA, AS USUAL



L'appuntamento di novembre non verrà tuttavia disatteso, perché Eima International darà vita, negli stessi giorni inizialmente programmati, ad Eima Digital Preview, il primo evento di meccanica agricola a livello mondiale interamente mediatizzato con piattaforma e tecnologie digitali.

Se l'Eima di febbraio 2021 si presenterà con la sua formula tradizionale per offrire dal vivo, agli operatori economici, ai tecnici e alle imprese agricole, la più vasta scelta di tecnologie per ogni tipo di lavorazione, l'edizione digitale promette di essere un'anteprima di grande fascino, un esperimento unico nel panorama di settore, un'esperienza nuova che proietterà espositori e visitatori in una nuova dimensione.

### IL RINVIO, UNA SCELTA "OBBLIGATA"



Alessandro Malavolti e Simona Rapastella

«La scelta di rinviare ai primi del prossimo anno la grande Eima tradizionale – spiega **Alessandro Malavolti**, presidente di FederUnacoma, la federazione dei costruttori italiani che è diretta organizzatrice della rassegna – nasce da un'attenta valutazione logistica ed economica, giacché è estremamente probabile che gli eventi fieristici possano essere ancora condizionati in autunno da specifiche ordinanze del Governo, e che il sistema dei trasporti e dei servizi possa essere ancora rallentato per le misure precauzionali che saranno ancora in atto sia in Italia che all'estero».

«D'altro canto la filiera dell'agricoltura e della meccanica applicata ha necessità urgente di riprendere l'attività – fa presente Malavolti – perché c'è grande interesse verso le innovazioni tecnologiche e grande bisogno,

soprattutto dopo la fase acuta dell'emergenza virus, di restituire energia e competitività all'economia primaria».

«Ecco perché abbiamo programmato l'anteprima di novembre – conclude il presidente di FederUnacoma – che farà da ponte verso l'edizione di febbraio 2021, un evento che rappresenta un caso eccezionale nella storia di Eima International la quale tornerà dal novembre 2022 nella sua tradizionale collocazione».

### DA NOVEMBRE 2022 IL RITORNO ALLA COLLOCAZIONE TRADIZIONALE

«Le adesioni alla 44ma Eima hanno già riempito il quartiere fieristico bolognese e questo assetto organizzativo viene trasferito in blocco a febbraio – spiega il direttore generale di FederUnacoma **Simona Rapastella** – mentre stiamo già lavorando alla piattaforma digitale che permetterà agli espositori di presentare in anteprima a novembre i propri profili aziendali e la gamma dei prodotti e delle novità».

«Stiamo elaborando in sinergia con le istituzioni, le organizzazioni professionali e le case editrici – aggiunge Rapastella – un programma di seminari, convegni ed eventi mediatizzati, che tengano alta l'attenzione sui temi salienti e favoriscano l'incontro fra domanda e offerta di tecnologie per l'agricoltura, la cura del verde e la manutenzione del territorio».

«Particolare importanza avranno nella nuova piattaforma gli incontri 'business-to-business' con gli operatori esteri – conclude Rapastella – che rappresentano per la nostra rassegna un target strategico e un grande punto di forza».

Fonte: FederUnacoma



**NOBILI**



## Gli agricoltori reggiani sono in crisi: comprate italiano e basta speculazioni sull'emergenza Coronavirus"

*La denuncia del presidente di Cia Reggio, Antenore Cervi che annuncia con soddisfazione la riapertura dei mercati: "Abbiamo vinto la nostra battaglia"*

"I prezzi di ortofrutta, latticini e carne sono lievitati per i consumatori ma i guadagni per gli agricoltori reggiani sono in picchiata: comprate italiano e basta speculazioni". Parole di Antenore Cervi, presidente Cia Reggio, che denuncia come l'emergenza Coronavirus abbia "ulteriormente allargato la forbice dei prezzi dal campo alla tavola. Spero che l'apertura dei mercati agricoli, per cui Cia si è battuta con forza in tutte le sedi istituzionali, possa finalmente riportare un po' di equilibrio e quindi giustizia".

"Sono numerose le segnalazioni arrivate dai nostri associati che faticano sempre più a ottenere un giusto riconoscimento economico del proprio lavoro, mentre i consumatori reggiani pagano a peso d'oro quegli stessi prodotti alimentari comprati nei negozi", entra nel dettaglio. Cervi ha voluto verificare di persona la situazione: "Basta fare un giro tra gli scaffali per farsi un'idea di quanto possono arrivare a costare - ad esempio - asparagi e fragole. Mentre l'inflazione è ferma, gli incrementi per alcuni prodotti arrivano addirittura a doppia cifra. Ma la causa non è da ricercarsi nelle campagne, dove si può addirittura parlare di deflazione".

Lo tsunami dei rincari non riguarda solo frutta e verdura. Ad esempio, il prezzo del latte fresco sul mercato libero: "Bloccati i consumi per la chiusura di bar e ristoranti, è precipitato di oltre il 19%. Ma non così sugli scaffali. E non solo. È infatti aumentato il consumo di quello Uht d'importazione, mentre non è stato incentivato quello fresco italiano". In alcune città italiane, sarebbe lievitato anche il costo del Parmigiano Reggiano, mentre "i nostri allevatori



subiscono da mesi un continuo calo e sono al limite dei costi di produzione".

Il fenomeno non risparmia le carni bovine e suine. "Mentre i prezzi all'ingrosso sono in picchiata di oltre il 35% - rimarca -, quelli nei negozi sono addirittura in lieve aumento. E così è per i salumi, in particolare prosciutto crudo e cotto, confezionati in vaschetta".

Cia ha dato battaglia sui diversi tavoli istituzionali "per ottenere la riapertura dei mercati agricoli che si svolgono nelle piazze dei paesi. Ora, con grande soddisfazione, possiamo annunciare di aver raggiunto l'obiettivo. Sabato 9 maggio, ad esempio, ripartirà quello in Piazza Fontanesi. E già questa settimana hanno riaperto in diversi altri comuni. Anche i florovivaisti - che hanno subito gravi danni per la chiusura dei vivai e lo stop alle cerimonie - potranno tenere aperto anche la domenica. Oltre a ridare la possibilità della vendita diretta a tantissimi imprenditori agricoli, avrà l'effetto di ridurre i prezzi nei negozi, che fino a ora hanno rappresentato l'unico canale di approvvigionamento. È una fondamentale boccata d'ossigeno per produttori e consumatori, una sciagura per chi fino a ora ha speculato economicamente sull'emergenza Coronavirus".



## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla







**NOBILI**



[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

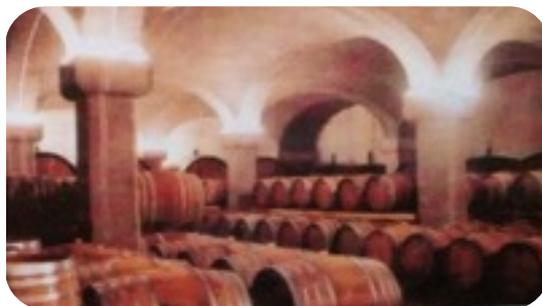
è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà Bronze, Silver e Gold** avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

